

# News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

01.09.2024 n° 38

[www.comunitasdc.it](http://www.comunitasdc.it)

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - maurizio.uda@gmail.com

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

## XXII domenica del T.O.

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 7,1-8.14-15.21-23)



In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

## Il mondo è buono, è il cuore che va purificato

Gesù era sicuro di trovarlo sui problemi di frontiera dell'uomo, in ascolto del grido della terra, all'incontro con gli ultimi, attraversando con loro i territori delle lacrime e della malattia: dove giungeva, in villaggi o città o campagne, gli portavano i malati e lo supplicavano di poter toccare almeno il lembo del suo mantello. E quanti lo toccavano venivano salvati. Gesù portava negli occhi il dolore dei corpi e delle anime, l'esultanza incontenibile dei guariti, e ora farisei e scribi vorrebbero rinchiuderlo dentro piccole cose come mani lavate o questioni di stoviglie e di oggetti! Si capisce come la replica di Gesù sia dura: ipocriti! Voi avete il cuore lontano! Lontano da Dio e dall'uomo. Il grande pericolo, per i credenti di ogni tempo, è di vivere una religione dal cuore lontano e assente, nutrita di pratiche esteriori, di formule e riti; che si compiace dell'incenso, della musica, degli ori e delle liturgie, ma non sa soccorrere gli orfani e le vedove (Giacomo 1,27, Il lettura). Il cuore di pietra, il cuore lontano insensibile all'uomo, è la malattia che il Signore più teme e combatte. Quello che lui propone è il ritorno al cuore, una religione dell'interiorità: *Non c'è nulla fuori dall'uomo che entrando in lui possa renderlo impuro, sono invece le cose che escono dal cuore dell'uomo...* Gesù scardina ogni pregiudizio circa il puro e l'impuro, quei pregiudizi così duri a morire. Ogni cosa è pura: il cielo, la terra, ogni cibo, il corpo dell'uomo e della donna. Come è scritto Dio vede e tutto era cosa buona. Ogni cosa è illuminata. Gesù benedice di nuovo la vita, benedice il corpo e la sessualità, che noi associamo subito all'idea di purezza e impurità, e attribuisce al cuore, e solo al cuore, la possibilità di rendere pure o impure le cose, di sporcarle o di illuminarle. Il messaggio festoso di Gesù, così attuale, è che il mondo è buono, che le cose tutte sono buone, «piene di parole d'amore» (Laudato si'). Che devi custodire con ogni cura il tuo cuore perché a sua volta sia custode della luce delle cose. Via le sovrastrutture, i formalismi vuoti, tutto ciò che è cascame culturale, che lui chiama «tradizione di uomini».

Libero e nuovo ritorni il Vangelo, liberante e rinnovatore. Che respiro di libertà con Gesù! Apri il Vangelo ed è come una boccata d'aria fresca dentro l'afa pesante dei soliti, ovvii discorsi. Scorri il Vangelo e ti sfiora il tocco di una perenne freschezza, un vento creatore che ti rigenera, perché sei arrivato, sei ritornato al cuore felice della vita.

SETTEMBRE ... ORA DI RICOMINCIARE!

Due serate medie

Mercoledì 4 settembre

Martedì 10 settembre

dalle 18 alle 22

IN ORATORIO A SANT'AGATA

PER I NATI NEL 2013-2012-2011

S. Agata Lodi  
feriali ore 8.15  
Vespri ore 17:15

## CALENDARIO di settembre

S. Agata  
Vespri festivi  
ore 17:30

**Domenica 1 settembre XXII del Tempo Ordinario** - da questa domenica nella nostra Comunità Pastorale le Messe torneranno ad essere celebrate secondo i consueti orari sia nei giorni festivi che feriali.

Martedì 3 settembre ore 21:00 in oratorio a Garzola riunione per organizzare la festa della *Madonna del Prodigio*. Sono invitati tutti quelli che vorranno dare un aiuto.

Mcoledì 4 settembre ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario.

Sabato 7 settembre ore 10:00 a Garzola matrimonio di Stefany e Gianmarco.

**Domenica 8 settembre XXIII del Tempo Ordinario**

Mcoledì 11 settembre ore 20:45 incontro dell'*Equipe Caritas* cittadina - ore 21:00 a S. Orsola in sala affreschi preghiera del rosario.

Giovedì 12 settembre ore 20:45 **FESTA della MADONNA del PRODIGIO, S. Messa e a seguire rinfresco e banco del fiore. Siamo invitati a partecipare numerosi!**

Venerdì 13 ore 21:00 a S. Agata incontro con i genitori dei battezzandi.

Sabato 14 settembre ore 10:00 in Cattedrale il vescovo Oscar ordinerà diaconi quattro seminaristi.

**Domenica 15 settembre XXIII del Tempo Ordinario** - ore 10:00 a S. Agata celebrazione dei battesimi nella Messa.

Dal 1° settembre gli orari delle Messe sono i consueti:

<b>FERIALI:</b>	Sacra Famiglia ore 7:30; S. Agata 8:30 - 17:30 S. Orsola 9:00 (mar, gio, sab) - 18:00 (lun, mer, ven)
<b>FESTIVE:</b>	
S. Agata	<u>sabato</u> ore 18:30 - <u>domenica</u> ore 10:00 - 18:00
S. Orsola	<u>sabato</u> ore 18:00 - <u>domenica</u> ore 8:00; ore 10:30
Garzola	<u>sabato</u> ore 18:00 - <u>domenica</u> ore 10:15



COMUNITÀ PASTORALE "SANTI DELLA CARITÀ"

# LA TUA LUCE SULLA CITTÀ

12 Settembre  
2024 **Festa della  
Madonna del  
Prodigio a  
Garzola**

ore 20.45  
Santa Messa presieduta  
da Padre Flavio,  
animata dalla cappella  
musicale "CONCENTUS  
LARIII"

Al termine della  
celebrazione affideremo  
la città all'intercessione  
della Madonna del  
Prodigio

A seguire verrà offerto  
un piccolo rinfresco